

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

REPARTO PIANIFICAZIONE GENERALE E FINANZIARIA

Via XX settembre, 123 / A - 00187 Roma

Indirizzo telegrafico: STATESERCITO Organizzazione Forze ROMA

RESOCONTO DI RIUNIONE

1. DATA, ORA E LUOGO DELLA RIUNIONE

Il giorno 9 giugno 2010 dalle ore 09.20 alle ore 13.45 – Sala riunioni di IV RL/Ufficio Sistemi per la Mobilità (Palazzo Esercito, 5° piano, stanza n.125), il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze ha incontrato, in tavoli separati, le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) RdB CUB P.I., F.P. CGIL, CISL F.P., UIL P.A., F.L.P. Difesa e Federazione CONFSA/UNSA Coord. Difesa.

2. PARTECIPANTI

Per lo **SMD**:

Col. Michele VECCHIONI

Per lo **SME**:

Col. Fabio GIAMBARTOLOMEI

Ten. Col. Massimo SIRAGUSA

Ten.Col. Franco FABI

Magg. Franco DEL FAVERO

Cap. Tonino COSTANTINI

Per le **OO.SS.:** **(All.1)**

3. AGENDA DELLA RIUNIONE

Illustrazione di alcuni provvedimenti riguardanti di riorganizzazione di Enti di F.A., in particolare:

- riconfigurazione del Reparto alla sede della caserma “Dalla Bona” (VERONA);
- provvedimenti di riconfigurazione dell’Area Territoriale;
- riorganizzazione della base logistico-addestrativa di NUORO e del soggiorno militare di PALAU;
- soppressione dei Nuclei Informativi al Pubblico (NIP);
- accentramento su un’unica sede del Reggimento Sostegno Materiali Speciali di MONTORIO V.SE;
- razionalizzazione dell’Istituto Geografico Militare di FIRENZE;
- riorganizzazione del Policlinico Militare di ROMA.

4. SVILUPPO DELLA RIUNIONE

- a. La sessione periodica informativa si è svolta attraverso la modalità di “separazione dei tavoli”.
- b. Il **Capo Ufficio Organizzazione delle Forze**, Col. GIAMBARTOLOMEI, dopo aver salutato i convenuti, ha reso noto che l’odierna sessione informativa è in linea con le indicazioni di U.G. e che la stessa rientra nel quadro dell’osmosi informativa tra le OO.SS. e

lo SME concernente alcuni provvedimenti di ridislocazione/riorganizzazione di EDR di F.A (sintesi degli argomenti trattati nella scheda in **All.2**).

- c. I rappresentanti delle parti sociali intervenuti hanno espresso favorevole apprezzamento in merito all'attività informativa fornita dallo SME.
- d. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti del sindacato RdB/CUB- PI (inizio lavori ore 09.20 – termine ore 10.10).

I rappresentanti sindacali hanno:

- preso atto del progetto di riorganizzazione del Reparto alla sede della caserma “Dalla Bona” di VERONA;
- preso atto dei provvedimenti relativi alla riorganizzazione dell'Area Territoriale che, nella sostanza, non ha ripercussioni sul personale civile;
- preso atto del provvedimento di accentramento sulla sede di MONTORIO V.SE del Reggimento Sostegno Materiali Speciali;
- evidenziato che la soppressione dei NIP in città (es. AGRIGENTO, CALTANISSETTA e SIRACUSA) nelle quali non c'è una presenza della F.A. comporta dei problemi per la ricollocazione del personale. È stato quindi proposto di esplorare - in sede di “conferenza dei servizi”, ma non solo – la possibilità di reimpiegare detto personale presso altre Amministrazioni dello Stato (es. la Capitaneria di Porto di P.TO EMPEDOCLE, per il personale del NIP di AGRIGENTO);
- espresso perplessità sulla riorganizzazione dell'Istituto Geografico Militare dal momento che la significativa riduzione del personale non appare in linea con il “maggiore output operativo” che viene richiesto all'IGM, sono quindi state chieste informazioni sul futuro delle due sedi attualmente occupate dall'Istituto;
- consegnato promemoria con considerazioni sull'attuale situazione del Policlinico Militare di ROMA, evidenziandone le difficoltà legate alla carenza di personale e di posti letto (**All.3**).

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha preso atto delle osservazioni dei rappresentanti sindacali ed ha comunicato che:

- per quanto attiene alla soppressione dei NIP, la data del 2012 è meramente indicativa e che, prima di formalizzare la soppressione dei NIP collocati in città nelle quali non sono presenti Enti della F.A. (che saranno comunque gli ultimi, in ordine di tempo, per i quali si procederà), verranno esplorate tutte le possibili soluzioni al fine di ridurre al minimo il disagio per il personale;
 - la riorganizzazione dell'IGM:
 - comporta una riduzione delle p.o. e non degli effettivi;
 - è finalizzata ad ottimizzare l'*output* operativo dell'Istituto, dedicando risorse maggiori ai nuclei GEOTAC-PRINT che rappresentano il *core* dell'IGM;
 - non prevede la dismissione di immobili.
- e. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti delle OO.SS. CGIL, CISL e UIL (inizio lavori ore 10:15 - termine ore 11:45)

Le parti sociali hanno:

- preliminarmente chiesto e preso atto che la riunione è di esclusiva informazione e non di concertazione;
- chiesto se le riorganizzazioni in argomento fossero o meno in linea con le riduzioni organiche dettate dal disposto legislativo delle L. 133/08 e 25/10, nonché se le riduzioni numeriche individuate sono originate dalle autonome decisioni dello SME o se sono maturate in sinergia con SMD e gli altri Stati Maggiori di F.A. in relazione alle percentuali

- di razionalizzazione degli organici suggeriti dalle esigenze funzionali che il futuro assetto del Ministero della Difesa distingue per ciascun Stato Maggiore di F.A.;
- preso atto del progetto di riorganizzazione del Reparto alla sede della caserma “Dalla Bona” di VERONA;
 - preso atto del provvedimento di accentramento sulla sede di MONTORIO V.SE del Reggimento Sostegno Materiali Speciali;
 - evidenziato che, sulla base delle prime informazioni provenienti da U.G, gli “abbattimenti” *ex lege* 133/08 e 25/10 sembravano limitati all’area tecnico-amministrativa della Difesa, prendono atto quindi che essi interessano anche l’area tecnico-operativa;
 - espresso contrarietà sul calcolo delle dotazioni organiche che si rivela palesemente dissociato dal Nuovo Sistema di Classificazione del Personale Civile;
 - manifestato preoccupazione sugli effetti delle riduzioni organiche concentrate soltanto nella “2^ Area”, in quanto avranno ricadute negative sul personale civile interessato a trasferimenti e/o cambi di profilo professionale;
 - chiesto chiarimenti in merito ai compiti assegnati al neocostituito Reparto Comando e Supporti del CMA Sardegna in NUORO;
 - espresso contrarietà al progetto di soppressione dei NIP, rammentando altresì che in tali Nuclei prestano servizio dipendenti già destinatari di un coatto reimpiego in cui erano assenti disponibilità alternative nei medesimi territori, prerogative che anticipano le straordinarie difficoltà di ulteriore reimpiego e la necessità di ottenere dall’Arma dei Carabinieri una adeguata disponibilità di ricollocazione territoriale;
 - chiesto circostanziate informazioni sul futuro dei CEDOC in relazione all’attuazione del progetto di digitalizzazione degli archivi dei Centri Documentali;
 - ravvisato l’opportunità di riformulare l’organizzazione dell’Istituto Geografico Militare con un aumento degli organici rispetto all’attuale previsione, in quanto, considerando che il fine dichiarato della razionalizzazione è il potenziamento dell’attività di primario interesse per la forza armata (cioè fornire supporto specialistico nel settore geotopocartografico), è opportuno salvaguardare quelle figure professionali di 3^ area (cartografi e topografi) e di 2^ area (es. disegnatori e tipografi), che più delle altre contribuiscono all’*output* operativo dell’Istituto. Inoltre in previsione di un ormai imprescindibile decentramento della formazione del personale civile, si rivelerà proficuo potenziare le capacità operative della scuola di formazione dell’IGM;
 - evidenziato che il progetto di riorganizzazione del Policlinico Militare di ROMA andrebbe inserito nel più ampio contesto della riforma della Sanità Militare, del quale le rappresentanze sindacali non sono però al corrente dei più recenti sviluppi e sul quale chiedono una puntuale informazione;
 - auspicano, infine, che future riorganizzazioni della F.A., in considerazione della non favorevole congiuntura economica, non vadano ad interessare il personale effettivo.

Il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze, in merito, ha comunicato che:

- la L.133/08 e la L.25/10 non definiscono le quote di F.A. per gli “abbattimenti”. Il Capo di SMD formulerà una proposta al Ministro della Difesa che verrà poi approvata dall’Autorità politica. Lo studio effettuato dallo SME ha tenuto conto, pertanto, delle percentuali “teoriche” e non ha quindi valore di ufficialità;
- nelle more dell’emanazione del nuovo N.O.P., è stata diramata a tutti gli Enti della F.A. una tabella di trasposizione che identifica la corrispondenza le p.o. contemplate dalle T.O.O. per il personale civile ed il nuovo sistema di classificazione (**All.4**). Non si ravvisano dunque possibili problemi per il personale civile, anche in considerazione che, in attesa del nuovo N.O.P., la “norma di salvaguardia” prevede che il personale mantenga le precedenti mansioni;

- la tempistica per la soppressione dei NIP terrà conto delle realtà locali e sarà “modulata” in maniera da incidere il meno possibile sul personale;
- la riorganizzazione dell’Istituto Geografico Militare ha tenuto conto delle proposte formulate da un gruppo di lavoro *ad hoc* (Capo G.d.L. il Col. MARCHETTA, Capo Reparto Produzione dell’IGM), ciò non toglie, comunque, che, se necessario, le T.O.O. possano essere modificate;
- per quanto attiene al Policlinico Militare di ROMA, la presente riorganizzazione è il risultato dello studio redatto nel 2006 e della sperimentazione effettuata nel 2007. Le T.O.O. del Policlinico saranno adottate non appena ricevuta l’approvazione da parte dello Stato Maggiore della Difesa.

f. Sintesi delle risultanze dell’incontro con i rappresentanti dell’O.S. FLP (inizio lavori ore 11:50 – termine ore 12:45)

I rappresentanti sindacali hanno:

- preso atto del progetto di riorganizzazione del Reparto alla sede della caserma “Dalla Bona” di VERONA;
- chiesto chiarimenti sul progetto di digitalizzazione degli archivi dei Centri Documentali, dal momento che le informazioni fornite alla O.S. non appaiono completamente esaustive e rendono necessario un ulteriore fase di approfondimento tecnico;
- preso atto del progetto di soppressione dei NIP e chiesto di sapere se la tempistica assegnata sia in linea con le convenzioni in atto con i singoli comuni;
- suggerito di esplorare la possibilità di stipulare un “accordo di mobilità” per il tramite dell’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) al fine di consentire il passaggio del personale civile attualmente impiegato presso i NIP dall’Amministrazione Difesa ai Comuni interessati;
- chiesto se i Poli Mantenimento rientrino o meno tra gli Enti di F.A. interessati dalla riorganizzazione *ex lege* 133/08 e 25/10;
- evidenziato che, nell’ultima audizione di fronte alla Commissione Difesa del Senato, il Ministro della Difesa ha dichiarato che è necessario rivedere, in senso riduttivo, l’organizzazione territoriale dell’Esercito. Sono quindi stati chiesti elementi d’informazione sul futuro dei Centri Documentali e dei CME;
- chiesto, in prospettiva futura e alla luce del nuovo sistema di classificazione, di indicare nelle T.O.O. (per le p.o. del personale civile) le aree del nuovo sistema classificatorio, invece di fare riferimento alle posizioni economiche del precedente sistema classificatorio;
- chiesto se la rimodulazione degli organici di F.A. conseguente alle leggi 133/2008 e 25/2010 interessi solo l’Area 2[^];
- espresso non concordanza sul progetto di riorganizzazione dell’IGM di Firenze, atteso che la consistente riduzione di organico non appare giustificata e coerente rispetto ai dichiarati intendimenti di rilancio e che gli elementi forniti appaiono molto generici e non consentono di comprendere appieno il “piano industriale”;
- chiesto di avere maggiori informazioni in merito alla riorganizzazione del Policlinico Militare di ROMA e di conoscere preliminarmente le risultanze del progetto di riforma della Sanità Militare a carattere interforze varato sperimentalmente nel 2006;
- segnalato, a fattor comune per i progetti che interessano IGM e Policlinico, la necessità che si proceda con urgenza al coinvolgimento preventivo di OO.SS. territoriali ed RSU, nel solco del modello positivamente sperimentato nei precedenti riordini di area.

Il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze, a riguardo ha:

- sottolineato che, rientrando in un più ampio progetto della Difesa, il piano di digitalizzazione degli archivi cartacei dei Centri Documentali, è gestito direttamente dall’Agenzia Industria Difesa (AID);

- precisato che lo studio effettuato dallo SME relativo agli “abbattimenti” tiene conto delle percentuali “teoriche” previste dalla L. 133/08 e 25/10, dal momento che SMD non ha ancora fornito specifiche indicazioni in merito. In linea di principio, lo SME è comunque orientato a non procedere ad ulteriori riorganizzazioni dei Poli Mantenimento;
- preso atto delle proposte formulate garantendo, per quanto attiene al progetto di soppressione dei NIP, di tener conto, nella definizione della tempistica, delle specificità delle realtà locali e delle convenzioni in atto con i singoli comuni.

g. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti del O.S. Fed. CONFISAL/UNSA Coord. Difesa (inizio lavori ore 12.50 – termine ore 13:45)

I rappresentanti sindacali hanno preso atto:

- del progetto di riorganizzazione della Reparto alla sede della caserma “Dalla Bona” di VERONA;
- dei provvedimenti di riconfigurazione dell’Area Territoriale della F.A.;
- della riorganizzazione della base logistico addestrativa di NUORO e del soggiorno militare di PALAU;
- del progetto di soppressione dei NIP, suggerendo, tuttavia, di affrontare con immediatezza, in sede di “conferenza dei servizi” la problematica della ricollocazione del personale civile dei NIP esistenti in sedi nelle quali non sono presenti altri Enti dell’Esercito;
- dell’accentramento, su di un’unica sede, del Reggimento Sostegno Materiali Speciali di MONTORIO V.SE;
- della riorganizzazione del Policlinico Militare di ROMA.

Inoltre, per quanto attiene alla riorganizzazione dell’Istituto Geografico Militare le parti sociali hanno:

- evidenziato che, a livello locale, era stata avanzata la proposta, che non ha avuto seguito, di assegnare la p.o. di “Vice Direttore dell’IGM” ad un dirigente civile;
- proposto di valutare la possibilità di far transitare l’IGM dal Comando Logistico dell’Esercito alle dirette dipendenze dello SME.

Infine, benché fuori dall’agenda della riunione, sono stati chiesti chiarimenti sul progetto di riorganizzazione dei Centri Documentali, dal momento che, in alcune sedi, ove non sono presenti Enti della F.A., si presenterà, analogamente ai NIP, il problema della ricollocazione del personale civile.

Il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze a riguardo ha precisato che:

- il progetto di soppressione dei NIP, la cui data orientativa è quella del 2012, terrà necessariamente conto delle specificità delle singole realtà locali, pertanto soltanto nell’ultima fase, e una volta esplorate tutte le possibili soluzioni, si procederà alla soppressione dei NIP (es. REGGIO CALABRIA, AGRIGENTO, etc.) collocati in sedi ove non sono presenti altri Enti di F.A.;
- la riorganizzazione dell’IGM è il risultato dello studio condotto da un Gruppo di Lavoro composto da tecnici dell’IGM (Capo G.d.L. il Col. MARCHETTA) che prevedeva, nello specifico, per la p.o. di “Vice Comandante” un U. di rango Gen. B.;
- il progetto di digitalizzazione degli archivi dei Centri Documentali non sarà completato nel breve/medio termine, nel frattempo verranno esaminate tutte le opzioni volte ad ottimizzare le risorse esistenti (accentrando in un’unica sede Ce.Doc. e CME), evitare ridondanze e ridurre al minimo i disagi derivanti dalla ricollocazione del personale civile.

5. CONCLUSIONI

Nel clima di fattiva collaborazione che ha contraddistinto la riunione, nel dividerne l’utilità e ribadendone, nel contempo, l’esclusivo aspetto tecnico, sono state rimandate alle specifiche sedi

Istituzionali le questioni che, esulando dalla valenza tecnica, non potevano trovare risposta in questa sede.

Si è quindi preso atto delle richieste di ulteriori informazioni riguardanti, in particolare:

- l'entità numerica della riduzione delle p.o. per il personale civile degli Enti dell'Esercito ai sensi della L.133/08 e 25/10;
 - il progetto di digitalizzazione degli archivi della Difesa, con particolare riferimento agli archivi cartacei dei Centri Documentali, in relazione alle conseguenze che detto progetto avrà sulla riorganizzazione dei Ce.Doc.;
 - lo stato del progetto relativo all'*interforzizzazione* della Sanità Militare attualmente allo studio da parte dello Stato Maggiore della Difesa;
- cui si forniranno elementi di situazione nella misura in cui se ne avrà la disponibilità.

Per quanto riguarda la soppressione dei NIP, una volta formalizzato l'atto ordinativo, le date sono da intendersi flessibili in rapporto alla cessazione delle convenzioni ed ai provvedimenti di reimpiego. In particolare, per quei nuclei ubicati in sedi nella quali non sono presenti altri Enti della F.A., il Dipartimento Impiego del Personale si farà carico di esplorare tutte le possibili soluzioni volte a ridurre al minimo i disagi per il personale.

In relazione alle disposizioni impartite ai Vertici d'Area, per quanto attiene all'accesso da parte delle rappresentanze sindacali dello stralcio delle T.O.O. degli Enti della F.A. relativo al riepilogo delle p.o. del personale civile, è stato sottolineato che tale disposizione, di cui le OO.SS. nazionali sono state informate per via breve, entrerà in vigore non appena i predetti Vertici avranno esteso la comunicazione agli Enti dipendenti.

Letto e sottoscritto, si approva.

Per lo SME

Col. Fabio GIAMBARTOLOMEI

Per le OO.SS.

F.P. CGIL _____

CISL F.P. _____

UIL PA DIFESA _____

FLP DIFESA _____

Fed. CONFSAL/UNSA _____

RdB/CUB P.I. _____

**COMPOSIZIONE “TAVOLI” DELLE SESSIONI INFORMATIVE PERIODICHE CON
LE OO.SS. TENUTESI PRESSO LO SME IN DATA 9 GIUGNO 2010**

Tavolo 1 (inizio lavori 09:20; termine lavori 10:05)

Partecipanti	Ente		Partecipanti	O.S.
Col. GIAMBARTOLOMEI	SME		Sig. SOLFERINO	RdB/CUB P.I.
Ten.Col. SIRAGUSA	SME		Sig. LUCCI	RdB/CUB P.I.
Ten.Col. FABI	SME			
Magg. DEL FAVERO	SME			
Cap. COSTANTINI	SME			
Col. VECCHIONI	SMD			

Tavolo 2 (inizio lavori 10.10; termine lavori 11.45)

Partecipanti	Ente		Partecipanti	O.S.
Col. GIAMBARTOLOMEI	SME		Sig.ra MANCA	FP CGIL
Ten.Col. SIRAGUSA	SME		Sig. BELLOTTO	CISL F.P.
Ten.Col. FABI	SME		Sig. COLOMBI	UIL P.A.
Magg. DEL FAVERO	SME		Sig. PAPUCCI	FP CGIL
Cap. COSTANTINI	SME		Sig. VANGELISTI	CISL F.P.
Col. VECCHIONI	SMD		Sig. MONNE	UIL P.A.

Tavolo 3 (inizio lavori 11.50; termine lavori 12.45)

Partecipanti	Ente		Partecipanti	O.S.
Col. GIAMBARTOLOMEI	SME		Sig. PITTELLI	FLP DIFESA
Ten.Col. SIRAGUSA	SME		Sig. DI GRAZIA	FLP DIFESA
Ten.Col. FABI	SME		Sig. EVANGELISTI	FLP DIFESA
Magg. DEL FAVERO	SME		Sig. PERINI	FLP DIFESA
Cap. COSTANTINI	SME			
Col. VECCHIONI	SMD			

Tavolo 4 (inizio lavori 12.50; termine lavori 13.45)

Partecipanti	Ente		Partecipanti	O.S.
Col. GIAMBARTOLOMEI	SME		Sig. BRACONI	CONFSAL/UNSA Coordinamento Difesa
Ten.Col. SIRAGUSA	SME		Sig. MASSI	CONFSAL/UNSA Coordinamento Difesa
Ten.Col. FABI	SME		Sig. CALDARELLI	CONFSAL/UNSA Coordinamento Difesa
Magg. DEL FAVERO	SME			
Cap. COSTANTINI	SME			